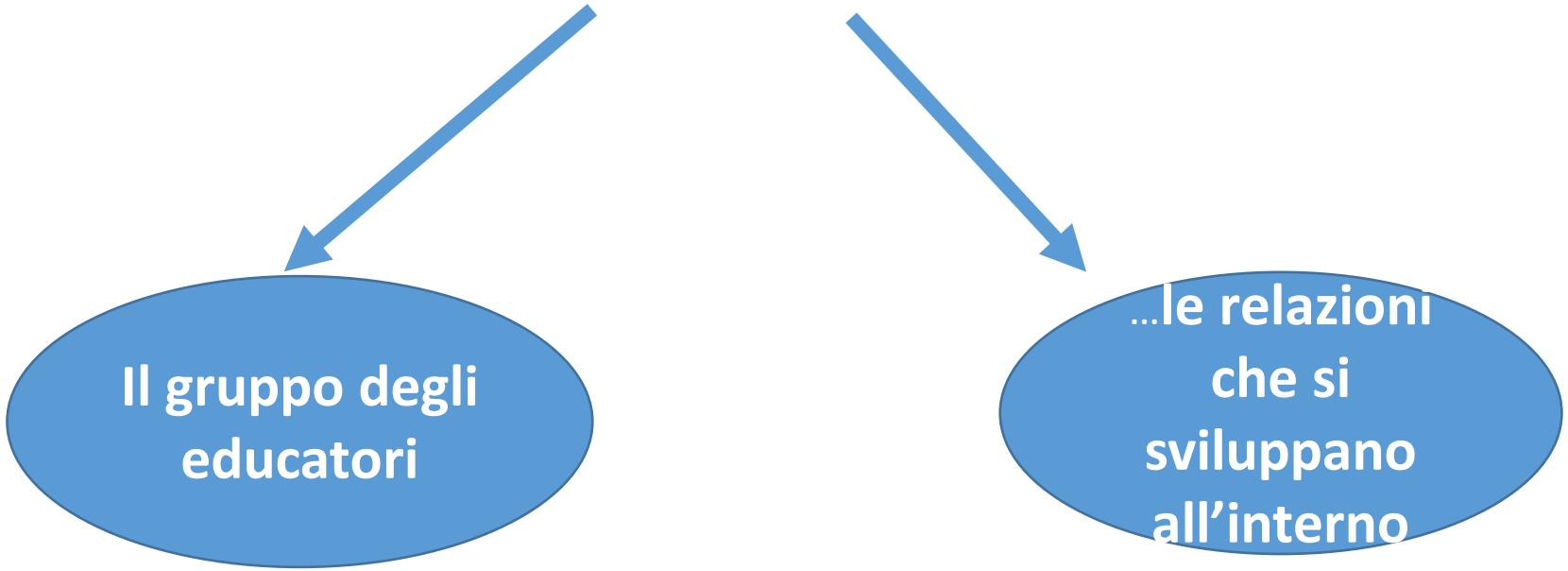
Bivacco di formazione educatori ACR

La comunione : le relazioni difficili

18-19 marzo 2023

La comunione: le relazioni difficili

2 i focus di questo nostro incontro



Per raggiungere il nostro obiettivo condiviso

Quale è il vostro obiettivo come gruppo educatori di ACR?

Scrivetelo su un foglio e me lo consegnerete alla fine di questo incontro

Cosa facciamo oggi e domani?

Avviamo un percorso che possa supportarvi nel vostro ruolo di educatori

Da dove cominciamo?

Dalla riflessione sul gruppo e sulle sue dinamiche

Perché?

Perché vi trovate spesso a lavorare con gruppi di ragazzi e anche perché voi agite in gruppo

Come lo facciamo?

Impariamo facendo…….

Una definizione di gruppo

Nel corso degli anni sono state date molte definizioni di gruppo:

… ***un gruppo può essere definito come un*** *insieme formato da due o più persone che* ***interagiscono*** *tra loro e che* ***condividono mete*** *e* ***norme*** *comuni che stanno a capo della loro attività, sviluppando* ***una rete di ruoli e di relazioni affettive***

Una definizione di gruppo

O anche……:

Un gruppo può essere definito come *un insieme di persone che* ***interagiscono*** *tra loro con una certa regolarità.*

Le interazioni tra i componenti del gruppo si fondano su una serie di ***aspettative*** *circa il* ***comportamento*** *dei membri,* ***forme di comportamento*** *che* ***non*** *si richiedono a chi non appartiene al gruppo in questione*

Una definizione di gruppo

…..e ancora:

"*Il gruppo è **qualcosa di più**, o, per meglio dire, **qualcosa di diverso dalla somma** dei suoi membri: ha una **struttura propria**, fini peculiari, e relazioni particolari con altri gruppi.*

*Quel che ne costituisce l'essenza non è la somiglianza o la dissomiglianza riscontrabile tra i suoi membri, bensì la loro **interdipendenza**. Esso può definirsi come una **totalità dinamica**".*

Una rappresentazione di gruppo



in gruppo si sviluppano tre dinamiche:
Interazione: che consiste nell'azione degli individui del fare insieme e di un processo di adattamento reciproco;
Interdipendenza: condivisione di metodi di lavoro, norme, obiettivi e ruoli;
Integrazione: condivisione e confronto tra i membri del gruppo

Per capire meglio quali sono le dinamiche che si sviluppano all'interno dei gruppi vi propongo una esercitazione

L'avventura nello spazio

Ci dividiamo in gruppi

- **I giocatori**
- **Gli osservatori**

L'avventura nello spazio

FOGLIO PUNTEGGI/ COMMENTI (1 Foglio per aula)

1. 2 bombole di ossigeno da 100 litri	*Semplice sopravvivenza*
2 50 litri di acqua	*Sopravvivenza*
3 Mappa stellare della costellazione lunare	*Importante per l'orientamento*
4 Alimento concentrato	*Abbastanza indispensabile*
5 Apparecchio radio trasmittente - ricevente alimentato dai raggi solari	*Potrebbe ricevere o trasmettere alla navicella madre quando questa è in vista.*
6 50 metri di fune di nailon	Trasporto
7 Cassetta di pronto soccorso con farmaci per uso orale ed iniettabili	*Di qualche utilità sia per i feriti che per gli eventuali incidenti durante il viaggio*
8 Seta per paracadute	*Barelle a riparo*
9 Canotto (autogonfiabile)	*Non di uso primario, ma potenzialmente utile (per es. per trasportare i feriti)*
10 Razzi chimici di segnalazione	*Uso indiscutibile*
11 2 pistole calibro 45	*Perché necessarie?*
12 Cassa di latte in polvere (disidratato)	*Troppa H2O*
13 Elemento riscaldante portatile	*Non necessario. Elevatissima temperatura della faccia Illuminata della luna*
14 Bussola magnetica	*Nessun magnetismo*
15 Scatola di fiammiferi	*Non esiste O2*

GUIDA PER L'OSSERVAZIONE DEL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO

a) PARTECIPAZIONE

Chi partecipa molto e chi partecipa poco?
Come le persone si comportano nei confronti di chi sta in silenzio?
Chi parla con chi?
Chi alimenta gli scambi verbali?

b) FUNZIONI DI PRODUZIONE

Chi vuole che il lavoro sia fatto?
Chi vuole realizzare lo scopo del gruppo?
Chi gestisce il raggiungimento dello scopo?

c) FUNZIONI DI SOSTEGNO

Chi aiuta gli altri a partecipare?
Chi interrompe o fa ostruzionismo?
Le idee espresse sono utilizzate?
Chi chiede agli altri chiarimenti?
Le idee ritenute improprie vengono accantonate? Come?

La rappresentazione di gruppo

In questi anni il concetto di gruppo, di squadra, di team è stata molto valorizzata!

Il gruppo è stato dipinto come luogo «magico» e «ideale» nel quale tutti i membri si sentono gratificati ed esprimono al meglio le proprie potenzialità!

E' vero

Ma

È molto vero anche il contrario

in un gruppo ci sono spesso conflitti, lotte più o meno evidenti per la supremazia, chiacchiericcio, pettegolezzo,…….

Per costruire un «vero gruppo» occorre impegno e determinazione

Nulla succede per caso!

QUALI SONO I GRUPPI EFFICACI?

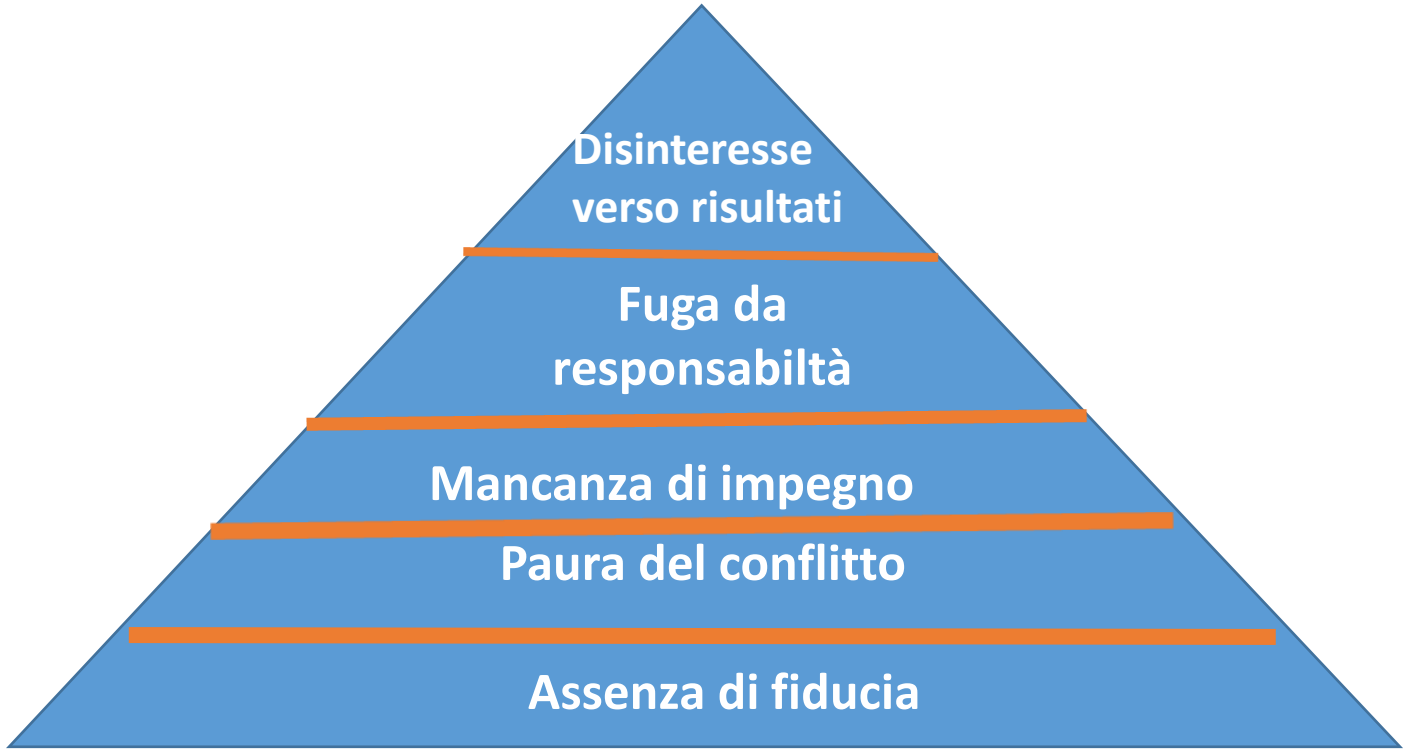
Molto è stato studiato e scritto per descrivere le dinamiche che si instaurano tra i membri del gruppo e che lo rendono efficace

- **sono efficaci i gruppi nei quali i membri**

1. **Si fidano uno dell'altro**
2. **Sono capaci di usare in modo produttivo il conflitto d'idee**
3. **Si dedicano alle decisioni e agli obiettivi concordati**
4. **Si ritengono reciprocamente responsabili rispetto ai piani d'azione**
5. **Si concentrano sul raggiungimento degli obiettivi comuni**

Gruppi efficaci

Per mantenere un gruppo efficace è necessario riconoscere ed **evitare le 5 disfunzioni** che possono apparire in un gruppo



Le disfunzioni dei gruppi

1 .Assenza di FIDUCIA

•Il primo presupposto che fa venir meno la fiducia è la **mancanza di conoscenza** tra i membri, in particolar modo delle vulnerabilità proprie e altrui. Spesso, infatti, nei Team c'è un diffuso desiderio di Invulnerabilità e **la rincorsa a sembrare competenti, forti e possibilmente perfetti;** questo porta ad essere chiusi verso gli altri.
L'atteggiamento ed i comportamenti difensivi fanno sì che i membri non chiedano aiuto, non si supportino a vicenda e non si scambino le esperienze

"Il lavoro di Gruppo si costruisce partendo da un clima di fiducia diffusa al suo interno"

Le disfunzioni dei gruppi

1 .Assenza di FIDUCIA – *riflessione!*

Nei nostri gruppi di educatori la fiducia reciproca dovrebbe essere una caratteristica dominante!!!
Sappiamo che ciascuno di noi è un dono per il gruppo e che i carismi individuali sono una ricchezza da conoscere e valorizzare
E' per questo che ci preoccupiamo sempre di accogliere e accompagnare l'inserimento di persone nuove nel nostro gruppo!

VERO?

Lo facciamo sempre?? Come facciamo??

Il lavoro di Gruppo si costruisce partendo da un clima di fiducia diffusa al suo interno"

Le disfunzioni dei gruppi

2. Paura del CONFLITTO

- Il desiderio di **preservare un'armonia artificiale** sopprime i conflitti produttivi e i dibattiti d'idee non filtrati e appassionati
- ***Dialogo aperto, dibattito e condivisione*** devono essere parte integrante del lavoro del Gruppo, senza paura di essere criticati e senza necessariamente dire sempre di sì.

"Il confronto costruttivo deve essere vissuto come occasione di crescita"

Le disfunzioni dei gruppi

2. Paura del CONFLITTO – *riflessione!*

Unità nella diversità!!! Questa dovrebbe essere la nostra caratteristica, quello che ci distingue dagli altri gruppi!
Valorizzare la diversità però porta spesso a confronti anche accesi, a confrontarsi con idee diverse dalle proprie, a mettere in discussione il proprio modo di vedere le cose!

Nei nostri gruppi siamo pronti a questo confronto?
Siamo capaci di confrontarci senza esprimere giudizi di valore sulle persone??

"Il confronto costruttivo deve essere vissuto come occasione di crescita"

Le disfunzioni dei gruppi

3. Mancanza di IMPEGNO

- Spesso è generata da una mancata chiarezza o dal mancato coinvolgimento nel perseguire risultati comuni derivante dal fatto che ***le persone non hanno espresso apertamente le proprie opinioni.*** Questa disfunzione impedisce ai membri del Gruppo di dedicarsi veramente a portare avanti le decisioni prese negli incontri.
- La mancanza di impegno provoca ***Ambiguità***: i gruppi efficaci creano decisioni e piani d'azione chiari e sono certi di avere il supporto di ogni membro del Gruppo.

"C'è impegno quando le regole del gioco sono chiare, condivise e frutto dell'apporto individuale di ognuno

Le disfunzioni dei gruppi

3. Mancanza di IMPEGNO *riflessione!*

Una casa accogliente!! L'accoglienza dovrebbe essere la caratteristica distintiva delle nostre comunità!

Ma a volte ci distraiamo e non cogliamo i **segnali di disagio**!! pettegolezzi, critica non esplicita, scarso impegno, presenza saltuaria…..

Nei nostri gruppi siamo attenti a cogliere segnali di disagio delle persone?

L'abbandono da parte di un membro è occasione di riflessione sulle motivazioni dell'allontanamento?

"C'è impegno quando le regole del gioco sono chiare, condivise e frutto dell'apporto individuale di ognuno»

Le disfunzioni dei gruppi

4.Fuga dalle RESPONSABILITA'

- ***Senza il coinvolgimento non ci può essere responsabilità***: le persone non si prenderanno responsabilità se non fanno parte integrante del processo di definizione del piano e se non hanno ben chiaro cosa ti aspetti da loro.

- La mancanza di responsabilità determina ***scarsa attenzione alle azioni*** perché la tendenza è quella di scaricare le responsabilità proprie agli altri e non ci si occupa di come operano gli altri.

"Deve essere chiaro il piano d'azione: cosa deve essere fatto, da chi e quando"

Le disfunzioni dei gruppi

4.Fuga dalle RESPONSABILITA' *riflessione!*

La corresponsabilità nella creazione della comunità! ancora un tratto distintivo dei nostri gruppi!
Ciascuno di noi è responsabile e partecipa alla creazione della vita del gruppo!
La responsabilità personale va agita e non demandata a qualcuno!
Se si partecipa e si è coinvolti in un percorso ciascuno farà del suo meglio per apportare il suo contributo all'obiettivo condiviso.
Se notiamo fuga dalle responsabilità allora abbiamo saltato qualcuno dei passi precedenti!!!

"Deve essere chiaro il piano d'azione: cosa deve essere fatto, da chi e quando"

Le disfunzioni dei gruppi

5.Disinteresse verso i RISULTATI

- La mancanza di responsabilità reciproca comporta spesso ***disattenzione ai risultati comuni, poiché a questi sono anteposti gli obiettivi dei singoli.*** L'attenzione allo status-quo personale impedisce di concentrarsi sul raggiungimento del successo collettivo.

«Ogni membro deve contribuire al successo del Gruppo e anteporlo a quello personale»

Le disfunzioni dei gruppi

5.Disinteresse verso i RISULTATI *riflessione!*

Solo chi non agisce non sbaglia!! Ma cerchiamo di non perseverare nell'errore!!

L'impegno di una comunità è quello di analizzare le cause dei fallimenti con onestà e trasparenza per individuare le cause di un insuccesso, ma senza cercare il capro espiatorio o giustificazioni!!!

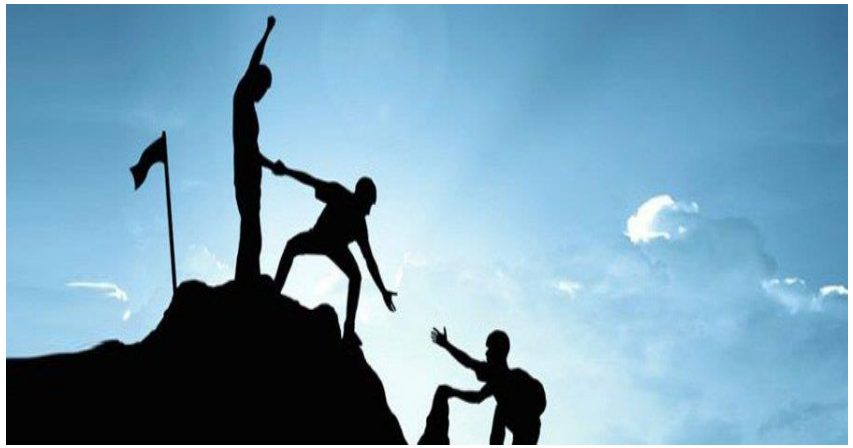
Un gruppo per raggiungere le sue finalità ha bisogno dell'apporto irripetibile della singola persona

«Ogni membro deve contribuire al successo del Gruppo e anteporlo a quello personale»

Una funzione importante per un gruppo è

LA LEADERSHIP





Rappresenta la capacità di motivare le persone a realizzare un obiettivo comune, è una relazione sociale composta di tre elementi fondamentali:

- **Il/i LEADER**
- **IL GRUPPO**
- **IL CONTESTO NEL QUALE INTERAGISCONO**

A cosa serve la leadership?



Gli stili di leadership

negli anni 60, **Likert**, ha individuato 4 stili di leadership:

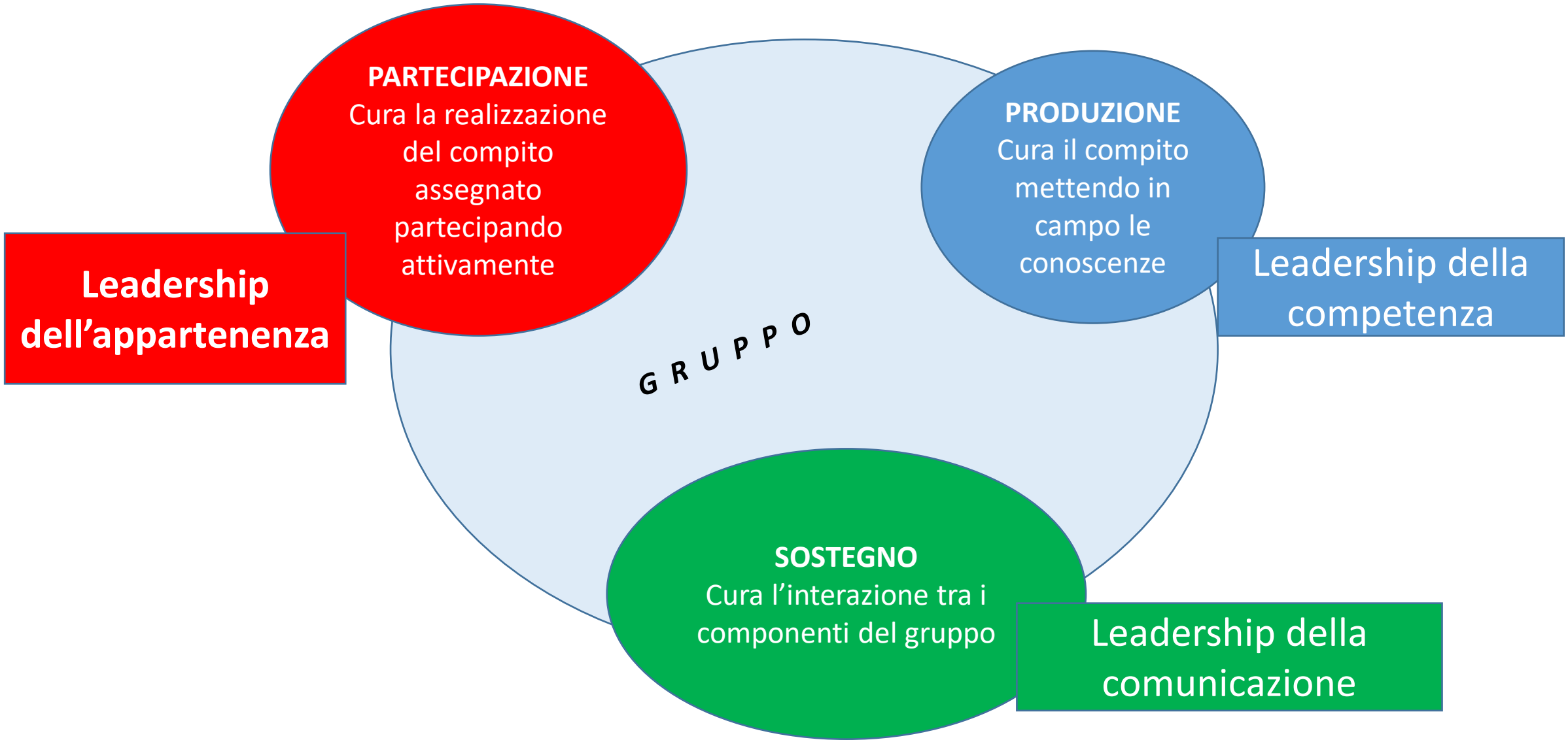
- **l'autoritario minaccioso** che prende tutte le decisioni autonomamente per quanto riguarda gli scopi, modalità di attuazione e tempi, per poi comunicarle al gruppo;
- **il consultativo** che aumenta la partecipazione del gruppo grazie ad una comunicazione bidirezionale;
- **l'autoritario benevolente** che incoraggia il gruppo attraverso ricompense e lo coinvolge nel processo decisionale, anche se spetta a lui l'ultima parola;
- **il partecipativo** che si avvale di una rete di comunicazione efficace che si basa sulla collaborazione e sul prendere le decisioni in maniera democratica;

Una premessa importante

Spesso di parla di leader: una persona singola che guida un gruppo, una persona capace di rispondere a tutte le esigenze di un gruppo

In realtà si dovrebbe parlare di funzione di leadership: che può essere esercitata in momenti diversi da persone diverse all'interno dello stesso gruppo

Le Funzioni di Leadership da presidiare nei gruppi



Oggi si parla di Leadership AUTENTICA/ basata sulla fiducia



I leader autentici condividono le informazioni, incoraggiano la comunicazione e non tradiscono i propri ideali.

La condotta è caratterizzata da trasparenza, correttezza, autostima e consapevolezza di sé in tutti gli ambiti

Cosi facendo le persone si fidano di loro: la **fiducia** risulta essere la qualità principale che viene prodotta all'interno di questa leadership.

ESISTE UN FATTORE FONDAMENTALE CHE STA ALLA BASE DI UN GRUPPO EFFICACE E DI UNA LEADERSHIP FONDATA SULLA FIDUCIA:

LA CAPACITA' DI COMUNICARE